

POMODORO CULTURA PROTETTA

| RIFERIMENTO DELLE NORME GENERALI | NORME CULTURALI |
|-----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità | Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – Punto 3 ". |
| Mantenimento dell'agroecosistema naturale | Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 4 ". |
| Scelta varietale e materiale di moltiplicazione | Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 5 ". In particolare: non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). E' obbligatorio utilizzare materiale di categoria "Qualità CE" per le piantine e categoria certificata CE per le sementi. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente. |
| Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina | Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 6 ". |
| Avvicendamento colturale | Non è consentito il ristoppio. La coltura è però svincolata dall'obbligo della rotazione a condizione che, almeno ad anni alterni, vengano applicati sistemi non chimici di contenimento delle avversità (ad es. innesti erbacei, solarizzazione, impiego di piante biocidi o utilizzo di funghi antagonisti). Nel caso di adesione a programmi pluriennali (Reg. (UE) n.1305/2013) attenersi inoltre agli indirizzi generali ed ai vincoli previsti nelle "Norme Generali - Punto 7 ". |
| Semina, trapianto, impianto | Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 8 ". |
| Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti | Vincoli per le lavorazioni nei terreni con pendenza superiore al 10%: vedi "Norme generali - Punto 9" |
| Gestione della pianta e della fruttificazione | L'impiego di fitoregolatori è ammesso esclusivamente per le sostanze attive e limitatamente agli usi previsti nella specifica tabella presente nei "Disciplinari di produzione integrata: difesa e diserbo". Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 10 ". |
| Fertilizzazione | L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico-fisiche del terreno che ospita la coltura tramite l'effettuazione di analisi in conformità a quanto previsto dall' Allegato I . L'azienda è tenuta a redigere un Piano di Concimazione (vedi Allegato I) o, in alternativa adottare il modello semplificato secondo le Schede a Dose Standard . In caso d'utilizzo delle Schede a Dose Standard l'azienda è tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento degli apporti barrando le opportune caselle. Per l'azoto l'incremento massimo è indicato nella colonna "Note incrementi" della scheda. Il riscontro delle operazioni di concimazione è dato dalla scheda di magazzino e dalla scheda "Registrazione degli interventi". La distribuzione di concimi azotati minerali deve essere frazionata per apporti superiori a 100 kg/ha. Le distribuzioni di concimi minerali azotati devono essere effettuate solo in presenza della coltura o in prossimità della semina o del trapianto. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto11 " e " Allegato I ". |
| Irrigazione | L'irrigazione per scorrimento è vietata. L'azienda, escluse le situazioni in cui utilizza impianti di microirrigazione (a goccia, a spruzzo, con ali gocciolanti o con manichette a bassa portata), deve obbligatoriamente adottare almeno uno dei tre metodi di gestione irrigua descritti in "Norme Generali - Punto 12 " e rispettare il volume massimo per ogni intervento irriguo indicato nella stessa sezione. |
| Altri metodi di produzione e aspetti particolari | Vincoli inerenti le colture fuori suolo relativi, i relativi substrati utilizzabili e sull'eventuale riscaldamento delle serre in "Norme Generali - Punto13 " |
| Raccolta | Solo per SQNPI: i prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse. Vedi "Norme Generali - Punto 14 ". |

POMODORO CULTURA PROTETTA - CONCIMAZIONE

Scheda a dose standard

| | Note decrementi | Apporto standard (N, P ₂ O ₅ , K ₂ O) in situazione normale per una produzione di: 120-150 t/ha | Note incrementi |
|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| — | Quantitativo (N, P ₂ O ₅ , K ₂ O) da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. (barrare le opzioni adottate) | | Quantitativo (N, P ₂ O ₅ , K ₂ O) che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. (barrare le opzioni adottate) |
| N - Azoto | <input type="checkbox"/> -30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 120 t/ha <input type="checkbox"/> -15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (All.I Fertilizzazione - interpretazione delle analisi) <input type="checkbox"/> -15 Kg: in caso di successione a leguminose | DOSE STANDARD: 230 kg/ha di N | <input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 150 t/ha <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (All.I Fertilizzazione - interpretazione delle analisi) Incremento massimo: 60 Kg/ha |
| P₂O₅ - Fosforo | <input type="checkbox"/> -30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 120 t/ha <input type="checkbox"/> -70 Kg: in caso di terreni con dotazione elevata | DOSE STANDARD: 150 kg/ha di P₂O₅ | <input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 150 t/ha <input type="checkbox"/> 10 Kg: nel caso di concimazioni prevalentemente organiche |
| K₂O - Potassio | <input type="checkbox"/> -50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 120 t/ha <input type="checkbox"/> -100 kg: in caso di terreni con dotazione elevata | DOSE STANDARD: 280 kg/ha di K₂O | <input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 150 t/ha |